



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Documento finale

Il Direttivo Nazionale del SIULP riunitosi nei giorni 2 e 3 aprile 2014 in Fiuggi;

Preso atto

degli argomenti posti all'O.d.G.;

Approva

la relazione introduttiva del Segretario Generale Felice Romano;

Dissentente e condanna

nel metodo e nell'impostazione autoreferenziale del progetto del Dipartimento della P. S. per la revisione dei presidi territoriali, in quanto privo del necessario coinvolgimento dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione del Ministero dell'Interno. Solo l'Autorità Nazionale nella persona del Ministro può superare gli interessi delle singole forze di Polizia coniugando le esigenze di tagli economici alla conservazione dei livelli di sicurezza per i cittadini. Non si può altresì correre il rischio di una serpeggiante e sempre più diffusa idea di militarizzazione e di privatizzazione della sicurezza nel Paese.

Il perseverare di tale miope logica é il presupposto del mandato che viene affidato alla Segreteria Nazionale dal Direttivo di porre in essere in tutte le sedi ogni tipo di manifestazione di protesta utili a bloccare tali iniziative.

Il progetto presentato, tra l'altro evidenzia l'assenza totale di una valorizzazione della professionalità dei poliziotti, già troppo compressa e mortificata dalla mancanza dell'apertura del tavolo contrattuale, dalla persistenza del blocco del tetto salariale e dal dilatorio atteggiamento dell'Amministrazione sulla riforma delle carriere.

FLASH nr. 14 - 2014

- Direttivo Nazionale SIULP Documento finale
- Servizi di scorta treno e di vigilanza degli Uffici Postali.- Attribuzione trattamento di missione ex art. 51 comma 5 del D.P.R. n. 917/1986.-
- Trasferimenti Assistenti ed Agenti: chiesta circolare relativa a comunicazione avvio trasferimenti e termine revoca.
- Il giorno libero
- Mutui per l'acquisto o la ristrutturazione della casa
- Forniture abiti civili per il personale della Polizia di Stato



Affida

alla Segreteria Nazionale il compito di individuare con ogni urgenza le modalità di utilizzo delle somme aggiuntive sul secondo livello messe a disposizione del Comparto. In particolare, alla ricerca di modalità che siano in grado di attenuare i danni economici derivanti dal blocco triennale del tetto salariale;

Attribuisce

alla Segreteria Nazionale il compito di sollecitare l'Amministrazione ad individuare procedure più rapide, soprattutto per i derivanti aspetti fiscali, per la liquidazione delle somme dovute, per i servizi prestati in convenzione, dal personale delle specialità;

Ritiene

la bozza della circolare relativa all'attuazione delle modifiche dell'art. 83 – L.121/1981 aderente al dettato normativo soprattutto in relazione alla rappresentatività anche se ancora non esaustiva rispetto a tutte le problematiche connesse alle modalità attuative. Pertanto, come richiesto dal Segretario Generale, rimanda ad una discussione più ampia nel corso del prossimo Consiglio Generale;

Fa proprie

le conclusioni del Segretario Generale quale sintesi del complesso e articolato dibattito per la tutela della sicurezza del Paese e dei diritti dei poliziotti. In particolare, la proposta di coinvolgere i Sindaci e ogni altra forma o espressione di Associazionismo, anche imprenditoriale, per stoppare il taglio lineare dei presidi, così come proposto poiché rappresenterebbe solo un diniego al diritto di sicurezza vantato dai cittadini e una palese compressione della loro libertà.

Approvato all'unanimità

Fiuggi, 3 aprile 2014

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Nella sezione news del nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni.

Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

**Servizi di scorta treno e di vigilanza degli Uffici Postali.
Attribuzione trattamento di missione ex art. 51 comma 5 del D.P.R. n.
917/1986.-**

Riportiamo di seguito la lettera inviata al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali a firma del Segretario Generale:

"Egregio Direttore, giungono a questa O.S. ripetute segnalazioni concernenti la mancata attribuzione del trattamento di missione agli operatori della Polfer e della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, in relazione, rispettivamente, ai servizi di scorta treno e di vigilanza degli Uffici Postali effettuati nei rispettivi ambiti di competenza.

E' ben noto come la mancata corresponsione del trattamento in questione, oltre a provocare un grave danno, a normativa vigente, nei confronti di un ragguardevole numero di operatori è una violazione di legge in carenza di una qualsivoglia giustificazione che, ad oggi, non è stata comunque rappresentata a questa O.S.

Allo scopo di scongiurare l'avvio di iniziative che potrebbero aprire la strada a conflitti e contenziosi diversamente evitabili, si chiede, pertanto, l'immediato avvio delle procedure per il riconoscimento del trattamento economico di missione, sia in relazione ai servizi già svolti e per i quali il relativo diritto risulti non prescritto, che in riferimento ai servizi in corso di programmazione per l'immediato futuro.

Nel caso codesto Dipartimento fosse di diverso avviso, si vorranno rendere note le ragioni di fatto e diritto per cui, a tutt'oggi, l'indennità di missione non viene corrisposta ai colleghi della Polizia Ferroviaria e della Polizia Postale impegnati nelle scorte ai treni e nella vigilanza agli uffici postali.

Si resta in attesa di cortese ed urgentissimo riscontro, considerato che ogni ulteriore ritardo aggiunge un aggravio di penalizzazioni a carico degli operatori impiegati nei servizi di scorta ai treni e di vigilanza agli uffici postali, significando che la presente deve intendersi come interruzione ai termini di prescrizione rispetto ai servizi già effettuati".

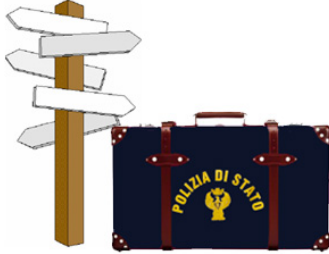


Sportello SIULP: consulenza online

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Sul sito www.siulp.it

Trasferimenti Assistenti ed Agenti: richiesta circolare relativa a comunicazione avvio trasferimenti e termine revoca.



La Segreteria Nazionale ha sollecitato il Dipartimento al fine di emanare le circolari inerenti il termine temporale entro il quale è possibile effettuare domanda per ottenere sia il trasferimento con le prossime assegnazioni dei colleghi che escono dal corso, sia quella relativa al termine entro il quale produrre revoca qualora non si è più interessati al trasferimento.

Si trascrivono i testi delle due circolari emanate in merito dal Dipartimento:

"Il Dipartimento, con circolare n. 333-D/9807, ha comunicato che il personale appartenente al ruolo degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato che ha prodotto istanza di trasferimento, qualora dovesse perdere, per qualsiasi motivo, interesse ad ottenere il movimento richiesto, dovrà tempestivamente presentare la domanda di rinuncia entro e non oltre il 10 maggio 2014 agli uffici e reparti di appartenenza, i quali dovranno farle pervenire, a loro volta, entro cinque giorni dalla ricezione, al Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, significando che le istanze prodotte in data successiva, ovvero dopo che siano stati disposti i trasferimenti, non saranno oggetto di valutazione."

Il Dipartimento ha comunicato quanto segue: "Al fine di corrispondere in modo puntuale alle esigenze di servizio ed evitare che vengano disattese le legittime aspettative del personale, si rileva la necessità che i dipendenti appartenenti al ruolo degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato, in possesso dei requisiti di cui all'art.55 del D.P.R. 335/82, che hanno interesse ad ottenere un movimento, nel caso in cui non lo avessero già fatto, dovranno tempestivamente presentare domanda entro e non oltre il 10 maggio 2014 agli Uffici e Reparti di appartenenza, i quali, a loro volta, dovranno farle pervenire, con la massima sollecitudine e comunque entro tre giorni dalla ricezione, al Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, significando che le istanze prodotte in data successiva, non saranno oggetto di valutazione per i movimenti di prossima attuazione ma inserite in graduatoria per quelli successivi."

Il contenuto della presente, dovrà essere tempestivamente portato a conoscenza di tutto il personale del ruolo in questione anche se assente a qualsiasi titolo.

Le comunicazioni relative alle istanze presentate, dovranno essere inviate esclusivamente tramite il servizio di messaggistica certificata all'indirizzo: mininterno.333D/servsovrassagenti.rm@cert.messaggistica e, solamente qualora non disponibile, al fax n. 06/46575238"

Il giorno libero

Ci vengono richiesti chiarimenti in ordine all'istituto del "giorno libero" previsto dall'Accordi nazionale quadro con riferimento all'articolazione dell'orario di lavoro nei servizi continuativi.

Il "giorno libero" è previsto, dall'articolo 7, comma 1, dell'A.N.Q., che con riferimento all'articolazione dell'orario di lavoro in turni continuativi contempla la "...la previsione di un giorno libero dal servizio, oltre al riposo settimanale, dopo 28 giorni lavorativi effettuati...".

Il beneficio si matura, dopo 28 turni di servizio, grazie alla prestazione aggiuntiva di 13 minuti in più per ogni turno di servizio, che viene effettuata dai colleghi impegnati in servizi continuativi dopo 28 turni.

Dal computo dei 28 giorni non possono escludersi le assenze legittime del dipendente, poiché queste sono, a tutti gli effetti, equiparate al servizio. Si sostiene ciò anche alla luce del contenuto della circolare nr. 497 emanata il 20 ottobre 1992 dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di organizzazione del lavoro, orario di servizio e orario di lavoro.

Detta circolare ribadisce il principio dell'equivalenza tra assenza legittima e servizio, stabilendo che "in caso di assenza, per qualsiasi causa (malattia, congedi ordinari e straordinari, permessi sindacali, scioperi ecc.) non si deve procedere ad alcun recupero delle ore di rientro programmate per il completamento dell'orario d'obbligo".

Del resto, anche l'Amministrazione, in risposta ad uno specifico quesito del SIULP (cfr. circolare n. 557/RS/01/72/3256 del 10 ottobre 2001), ha chiarito che "...nel caso in cui il dipendente, che espleta il servizio continuativo, non sia riuscito a completare per assenza legittima i turni di servizio, mantiene comunque il diritto a fruire del giorno di riposo secondo la scadenza prestabilita".

Il principio è stato definitivamente affermato con la circolare n. 333.A/9807.F.1.2 del 13 giugno 2002, la quale prevede che: *"..... relativamente alla fruizione del c.d. "giorno libero" maturato ogni cinque settimane dal personale che espleta servizio continuativo..... si rappresenta che, nell'ipotesi in cui il dipendente, impiegato in servizi continuativi, non sia riuscito a completare per assenza legittima i 28 giorni di servizio, mantiene comunque il diritto a fruire del giorno di riposo, secondo la scadenza prestabilita, fissata nella tabella "A" allegata all'A.N.Q., che individua tassativamente la giornata in cui deve essere goduto il giorno libero. A tale proposito si precisa che per assenza legittima dal servizio, che permette al dipendente impiegato in servizi continuativi, di mantenere il diritto a fruire del giorno libero secondo la scadenza prestabilita, deve intendersi qualsiasi assenza che sia giustificata o autorizzata dagli istituti normativi che regolano il rapporto di pubblico impiego"*.

Il contratto di lavoro relativo al terzo quadriennio normativo recepito e reso esecutivo dal DPR 18 giugno 2002, n.164 con riferimento al personale impiegato in turni continuativi ha stabilito che qualora il giorno libero coincida con una festività infrasettimanale, è concesso un ulteriore giorno di riposo da fruire entro le quattro settimane successive.

Con la Circolare n. 333.A/9807.F.1.2 del 20.01.2003 il Dipartimento della P.S., facendo seguito alla circolare pari numero, del 9 luglio 2002, ribadisce il principio del diritto al giorno libero anche qualora il dipendente non sia riuscito a completare per assenza legittima i 28 giorni di servizio e fornisce ulteriori precisazioni:

Premesso che l'articolazione dei turni continuativi è quella risultante dalle tabelle "A" e "B" allegate all'A.N.Q., le tipologie di cui alla tabella "A" riportano una programmazione dell'orario di lavoro nell'ambito del quale il riposo settimanale e il giorno libero vanno considerati inseriti nella turnazione secondo una scadenza prefissata e che i due istituti devono avere la stessa disciplina giuridica, ne consegue che il dipendente turnista mantiene il diritto a fruire del giorno libero e la giornata di aggiornamento e addestramento professionale secondo la scadenza prefissata, anche nell'ipotesi in cui non abbia completato i turni di servizio per una qualsiasi assenza legittima.

Inoltre, nell'ipotesi di mancata fruizione del giorno libero per cambio di turno, il personale che non fruisca del giorno libero a causa della variazione del turno di servizio rispetto a quello risultante dalla pianificazione, mantiene il diritto a recuperarlo.

Pertanto, il dipendente impegnato nella turnazione che, a richiesta o d'ufficio, nella terza settimana cambi il turno 19,00/01,00 previsto per la giornata del giovedì, mantiene il diritto a fruire il giorno libero previsto per il lunedì successivo, considerato che matura comunque i 28 giorni di servizio stabiliti dalla norma.

Da ciò consegue che il dipendente turnista, al rientro periodo di congedo ordinario, riprenderà il proprio turno e fruirà dei riposi, del giorno libero e del giorno di aggiornamento/addestramento professionale così come da articolazione stabilita dal menzionato prospetto.

Allo stesso modo si terrà conto di tale articolazione ai fini della fruizione di un periodo di ferie, computando il congedo ordinario solo nei giorni in cui il dipendente, secondo la turnazione indicata dal citato prospetto, dovrebbe effettivamente prestare servizio (escludendo, quindi, i riposi settimanali ed il giorno libero).

Nel considerare, a titolo di esempio, il caso di un dipendente, impegnato in servizio secondo i turni di cui alla colonna A del prospetto A dell'A.N.Q., che si avvalga di un periodo di congedo ordinario dal lunedì alla domenica della seconda settimana dello schema, il medesimo, comunque, fruirà il giorno libero secondo la previsione indicata dalla tabella, nel lunedì della quarta settimana.

Analogo criterio dovrà essere adottato nell'ipotesi di rientro da un periodo di congedo straordinario, al termine del quale il dipendente riassumerà servizio secondo la propria turnazione usufruendo del riposo settimanale, del giorno libero e dell'addestramento/aggiornamento professionale secondo l'articolazione dei turni risultante dal prospetto A.

Tuttavia, in base al presupposto dell'analogia degli istituti in questione, è evidente che, nel caso di assenza per congedo straordinario o aspettativa per malattia nella giornata prestabilita per la fruizione del giorno libero, quest'ultimo, analogamente a quanto costantemente affermato in materia di riposo settimanale, resta assorbito dall'istituto che giustifica l'assenza e, pertanto, non sorge alcun diritto al recupero.

Considerando ancora l'esempio di cui sopra, il dipendente impegnato in servizio secondo i turni di cui alla colonna A del prospetto A, che si assenti per motivi di salute dal lunedì al venerdì della terza settimana, riprenderà servizio il sabato con turno 7,00/13,00 mantenendo il diritto a fruire il giorno libero nel lunedì immediatamente successivo.

Laddove, invece, l'assenza dal servizio per congedo straordinario o aspettativa per malattia avvenga dal lunedì della seconda settimana alla domenica della quinta, il dipendente riprenderà servizio iniziando un nuovo ciclo di cinque settimane che, secondo lo schema della colonna A prospetto A, coinciderà con il turno 1,00/7,00 del lunedì della prima settimana.

Ciò posto, fruirà il martedì successivo la giornata destinata all'addestramento/aggiornamento professionale; non avrà, invece, diritto a recuperare il giorno libero del precedente ciclo delle cinque settimane, rimasto assorbito dall'istituto che giustifica l'assenza, e quindi attenderà il lunedì della quarta settimana per fruire del giorno libero maturato nel nuovo ciclo.

Alcune osservazioni si impongono, infine, in relazione al personale che, essendo normalmente addetto ad incarichi burocratici e quindi impiegato in servizi non continuativi, per esigenze di servizio sia chiamato per una o più settimane a collaborare in attività per le quali è prevista la turnazione dei servizi continuativi.

Al riguardo, risulta evidente che il beneficio del giorno libero può essere attribuito anche a quest'ultimo personale quando l'impiego nei servizi continuativi si protragga per il ciclo completo delle cinque settimane secondo la previsione prospetto allegato all'A.N.Q., ovvero, laddove l'impiego nei servizi continuativi sia meramente saltuario, si raggiunga comunque la somma dei 28 giorni di servizio svolto in tale tipo di turnazione.

Mutui per l'acquisto o la ristrutturazione della casa



È disponibile il plafond di 2 miliardi di euro che la Cassa Depositi e Prestiti mette a disposizione delle Banche per la concessione di mutui per l'acquisto o la ristrutturazione della casa, con priorità per giovani coppie, anche di fatto, famiglie numerose e nuclei familiari con soggetti disabili. Fino a 250.000 euro in 30 anni, più altri 100.000 per eventuali ristrutturazioni, per la concessione di mutui agevolati.

Una provvista che la CDP fornisce alle Banche, libere in ogni caso di decidere l'eventuale concessione del credito e di negoziare termini e condizioni dei finanziamenti in piena

autonomia.

Secondo l'Adiconsum, tuttavia, occorre considerare che un vero aiuto alle famiglie può venire solo da una concessione dei mutui a condizioni che siano effettivamente sostenibili, e non a tassi di mercato o con agevolazioni solo irrisorie.

L'accesso al plafond, inoltre, è regolato a sportello, fino ad esaurimento. Un palliativo – che, oltre ad essere solo temporaneo, e come tale di scarsa incidenza come rimedio per far fronte all'emergenza abitativa, rischia di rimanere appannaggio di pochi eletti, soprattutto se non supportato un'adeguata informazione.

E' la stessa Adiconsum a formulare l'auspicio che le Banche, così come previsto dalla Convenzione ABI – CDP, diano quanto meno – e lo facciano per tempo – una diffusa pubblicità dell'iniziativa, e che garantiscano un accesso effettivo ai propri processi di istruttoria, non limitandosi soltanto a rispettare i "paletti" imposti dalla Convenzione stessa, ma offrendo, concretamente, condizioni di reale agevolazione.



La **LINK CAMPUS UNIVERSITY** propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa.

Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti SIULP:

Corsi di lingue

Lingua Araba (livello base) - modulo di 40 ore

Lingua Inglese (tutti i livelli) – modulo di 40 ore

Cybersecurity

Sicurezza e protezione delle informazioni personali e istituzionali - durata di 60 ore

Il corso affronta in modo esaustivo tutti gli aspetti della sicurezza informatica ad un livello agevole da seguire e consente anche a personale non esperto di poter aumentare il proprio livello di formazione.

Studi criminologici e forensi

Composto da 8 corsi singoli, prevede, superate le prove, la possibilità di iscriversi direttamente al quinto anno della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

La storia e l'antropologia due fenomeni collegati

Composto da 5 corsi singoli per un totale di 60 CFU e quindi la possibilità di iscriversi direttamente al secondo anno del corso di Laurea in:

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la "Link Campus University" 800226633 e Pianeta-Formazione Comparto Sicurezza e Difesa S.r.l. al numero 3898887992

Oppure scrivere a: a.pisaniello@unilink.it – info@pianeta-formazione.it

Ulteriori informazioni nella sezione convenzioni del nostro sito www.siulp.it

Forniture abiti civili per il personale della Polizia di Stato

Si riporta di seguito la nota fatta pervenire all'Ufficio Relazioni Sindacali inerente l'oggetto:

"Con nota pari oggetto Prot.: 4.12/1409/2013/ic del 19 dicembre 2013, questa segreteria Nazionale, con riferimento alla distribuzione di abiti completi agli operatori della Polizia di Stato adibiti permanentemente a servizi di carattere investigativo per l'anno 2013, segnalava come gli uffici tecnico logistici di alcune Questure avessero disposto il prelievo dei capi di abbigliamento da scorte tattiche in giacenza ultradecennale.

Nella circostanza si chiedeva di voler al più presto pianificare un incontro con la direzione Centrale dei Servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale per la risoluzione della problematica nel senso di corrispondere al personale interessato "buoni vestiario" similmente a quanto disposto per l'anno 2012.

Premesso che a detta richiesta di incontro non è stato dato alcun seguito, si rappresenta che da informazioni più dettagliate provenienti dal territorio si apprende che la manifattura degli abiti prelevati dalle scorte risalirebbe al 1991. Ma ancor più grave è il fatto che nulla sia stato previsto in ordine all'approvvigionamento ed alla fornitura di capi di vestiario per il personale femminile.

Al riguardo non possiamo esimerci dal considerare come questo comportamento risulti estremamente strafottente e gravemente discriminatorio.

Nel ribadire, pertanto, tutto il nostro sconcerto per il comportamento dell'Amministrazione, si sollecita la urgente pianificazione di un incontro con la direzione Centrale dei Servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale per la risoluzione della problematica attraverso la corresponsione, al personale interessato, di "buoni vestiario" similmente a quanto disposto per l'anno 2012".



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti
relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che
riguarda la busta paga.
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi
brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito
www.siulp.it**

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società **SIULP**
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides Spa), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

